

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 37

**OGGETTO:** Piano Triennale della formazione 2023-2025

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 12 settembre 2023)

**Visto** l'art.3, comma 4, del D. Lgs. 30 giugno 1994 n.479 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.4, del d.P.R. n. 366, del 24 settembre 1997 recante il "Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";

**Tenuto conto** della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione n. 10, del 2010 recante la "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il d.P.R. del 16 aprile 2013, n. 70 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" e, in particolare, l'articolo 8, comma 2, il quale prevede che le amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici adottano, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, un Piano triennale di formazione del personale;

**Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa

Il Segretario

Il Presidente

e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**Visto** il decreto legge del 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che - per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso - le pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 1° giugno 2022 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’INPS;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 3, del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

**Tenuto conto** dell’art. 4, comma 1, lett. c), punto 4) – Sezione Organizzazione e Capitale umano del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, in base al quale devono emergere “*le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale*”;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 13, del 4 ottobre 2022, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha adottato la “Relazione programmatica per gli anni 2023-2025” e in particolare, il punto 4.3, denominato “Programma - Risorse umane”, nel quale si richiede di programmare adeguati e tempestivi interventi formativi;

**Tenuto conto** del Documento Generale di Indirizzo con cui il CIV fissa gli obiettivi strategici pluriennali e le rispettive priorità, approvato con propria deliberazione n. 20 del 20 dicembre 2022;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 25, del 21 marzo 2023, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ed in particolare l’art. 4 “Piani Pluriennali”, che concerne il potere di approvazione, tra l’altro, dei piani predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 33, del 17 luglio 2023, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la “Relazione programmatica per gli anni 2024-2026”;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 34, del 17 luglio 2023, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha definito il nuovo assetto organizzativo del territorio, prevedendo, tra l’altro, il potenziamento del concetto di “Valore

pubblico”, la valorizzazione della funzione e del ruolo della Dirigenza e il potenziamento del concetto di “formazione permanente”, volto ad abilitare i Funzionari della protezione Sociale a gestire servizi integrati sul territorio;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 27, del 21 marzo 2023, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha dettato le Linee di indirizzo sull’attività dei Comitati regionali e provinciali dell’INPS, nel cui Allegato ai punti 1.4 e 2.4 il CIV intende agire in sinergia con la Tecnostruttura, per garantire strutturalmente un’attività formativa ai componenti dei Comitati, articolata secondo un apposito Piano formativo;

**Tenuto conto** del Verbale del Collegio dei Sindaci n. 29 del 3 agosto 2023, che esamina il Piano di Formazione 2023-2025 e *“nell’osservare che il piano in parola viene formalizzato solo nel mese di luglio 2023 a scapito di una tempestiva attività di programmazione, chiede di conoscere le motivazioni e i costi eventualmente rimborsati, relativi all’aggiornamento del personale della INPS Servizi SpA. Inoltre, il Collegio raccomanda, in continuità con i precedenti verbali l’uso di procedure trasparenti nella scelta delle risorse esterne, che garantiscano criteri di imparzialità”*;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 16, dell’8 novembre 2022 di approvazione del Piano triennale della Formazione 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 25 maggio 2022;

**Tenuto conto** che con la suddetta deliberazione n. 16/22 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha impegnato l’Amministrazione ad una serie di adempimenti volti, tra l’altro, a:

- ✓ prevedere, coerentemente con quanto già evidenziato da questo Consiglio, oltre la possibilità di inserire all’interno della formazione per i dipendenti dell’Istituto anche quella dedicata ai Comitati centrali e periferici con accesso alle piattaforme *e-learning*;
- ✓ informare il CIV, con cadenza almeno annuale, sui progressi attuativi, i risultati ed il raggiungimento degli obiettivi dell’accademia del *welfare* INPS;
- ✓ presentare al CIV il Piano della formazione, entro il mese di dicembre dell’anno precedente al primo anno di riferimento del Piano, in modo che il Consiglio possa pronunciarsi prima dell’inizio della sua attuazione;
- ✓ produrre comunque al CIV, con cadenza almeno semestrale, un dettagliato resoconto sull’attuazione del Piano della Formazione;

**Considerato** che, dalla verifica svolta dalla Commissione istituzionale, emerge la sostanziale coerenza del Piano della Formazione 2023-2025, adottato dal Commissario straordinario, con le linee di indirizzo espresse nella Relazione Programmatica 2023-2025 e nelle altre delibere approvate dal CIV;

**Ritenuto** tuttavia che alcune indicazioni impartite con deliberazione n. 16 del 2022 non sono state recepite, in tutto o in parte,

## **IMPEGNA**

l'Amministrazione a:

- ✓ inserire all'interno della formazione dedicata ai componenti dei Comitati centrali e territoriali la piena fruibilità nell'accesso alle piattaforme *e-learning*;
- ✓ istituire un apposito capitolo di spesa specificamente dedicato alla formazione dei componenti dei Comitati;
- ✓ ragguagliare il CIV, con cadenza almeno annuale, sull'andamento dell'attività dell'Accademia del *welfare* INPS;
- ✓ presentare al CIV il Piano della formazione, entro il mese di dicembre antecedente alla decorrenza del Piano, per consentire al Consiglio di approvare l'atto in tempi congrui;
- ✓ produrre al CIV, con cadenza almeno semestrale, un dettagliato report sulle fasi di attuazione del Piano della Formazione nazionale e sull'andamento della formazione a livello territoriale;
- ✓ prevedere una specifica formazione a tutto il personale sul concetto di "Valore Pubblico" alla base delle nuove modalità di offerta dei servizi INPS e del sistema di misurazione e valutazione della Performance;
- ✓ prevedere una formazione specifica che abiliti il personale alle nuove modalità tecnologiche e alle mutate esigenze di comunicazione, in relazione alla nuova organizzazione del lavoro che preveda il superamento del vincolo territoriale e l'utilizzo degli strumenti della *Work Area* Integrata e del Metaprocesso, secondo modalità di lavoro in autonomia e per obiettivi tipici dello *Smart Working*, mantenendo l'importanza e la centralità della formazione *offline* e valorizzando le relazioni dell'Istituto con gli altri soggetti istituzionali e di rappresentanza, per rafforzare le sinergie, anche in chiave di coprogettazione con altri enti pubblici;

## **DELIBERA**

l'approvazione del Piano Triennale della Formazione 2023-2025, adottato con determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 26 luglio 2023.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Robertino Ghiselli